

Giani e Monni al convegno che si è tenuto a palazzo Strozzi Sacrati “Raggiungere l’autosufficienza con le comunità energetiche”

FIRENZE

■ Le comunità energetiche come strumento che meglio rappresenta la transizione energetica, per attenuare forme di dipendenza energetica e coniugare interessi economici e sostenibilità ambientale a livello locale. Processo che necessita di attivare un cambiamento culturale che parta dal basso, coinvolgendo cittadini e comunità locali, accompagnato da un sostegno concreto da parte del governo. Tanti i temi toccati nel corso del convegno dedicato alle comunità energetiche, che si è tenuto a palazzo Strozzi Sacrati, organizzato da Regione, Agenzia regionale recupero risorse (Arrr) e Anci Toscana. “Un tema attualissimo - ha detto il presidente Giani quasi in conclusione - perché si inserisce nel dibattito sull’autosufficienza energetica e sulla transizione ecologica. Temi trasversali che riguardano la crescita e lo sviluppo complessivo della comunità e dell’economia. Ricorrere alle risorse di altri paesi e scoprire, nel momento in cui scoppia un conflitto, di essere fragili. La Toscana fortunatamente sotto questo profilo è riuscita a



Comunità energetiche Alcuni relatori del convegno tenutosi a palazzo Strozzi Sacrati

crearsi una propria autosufficienza energetica, per quasi il 50% del fabbisogno, grazie alle proprie ricchezze. Come la geotermia, l’idroelettrico, il fotovoltaico e l’eolico. Diventa però indispensabile conciliare l’utilizzo di suolo per tali scopi con gli altri, propri del territorio. E qui entrano in gioco cittadini e amministratori, per creare comunità ambientalmente ed economicamente sostenibili”. “Purtroppo - ha aggiunto l’assessore Monia Monni - negli ultimi

trent’anni l’Italia ha messo in campo azioni che hanno accentuato e la dipendenza energetica dalla Russia, anziché ridurla. Azioni che non ci mettono in condizione di affrontare con determinazione i negoziati di pace. Adesso dobbiamo dare una spinta forte non solo all’emancipazione dal gas russo, ma dal gas in generale, nella direzione di una transizione ecologica che sfrutti le risorse di cui la Toscana è ricca”. “Il tema vero - ha proseguito - è quello della autosufficienza energetica, che non può che passare dalla transizione energetica, intesa come costruzione di un nuovo modello di organizzazione sociale”.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7734

